TEXAS 1 3 5

L'elettrificatore da Lei acquistato fa parte della serie **TEXAS** alimentati a 220 V : apparecchiature professionali e potenti. La modularità del dispositivo elettronico è stata studiata per dare risposte precise e risolutive alle diverse esigenze degli allevatori e permette inoltre di intervenire rapidamente per eventuali modifiche e/o riparazioni.
L'apparecchiatura è costruita rispettando la norma europea CEI EN 60335-2-76 specifica per questo tipo di prodotto.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MODELLO	TEXAS dep.	TEXAS 1	TEXAS 3	TEXAS 3 B.T.	TEXAS 5
tensione a vuoto	4 000 V	10000 V	12000 V	8000 V	12000 V
tensione di uscita su 500 Ohm	3500 V	>4000 V	>5000 V	>4000 V	>5000 V
energia ceduta su 500 Ohm	0,35J	1J	2,5J	1,6 J	5J
lunghezza max teorica	1 km	10 km	30 km	20 km	100 km
potenza assorbita	1,1W	2W	6W	5W	10W
led giallo controllo Volts	no	no	si	si	si
led rosso controllo assorbimento	no	no	si	si	si
predisposizione allarme	no	no	opzionale	opzionale	si
garanzia	2 anni				
N° max impulsi	50 al minuto				

NORME PER L'INSTALLAZIONE

COLLEGARE LA PRESA DI TERRA ALLA BOCCOLA NERA DELL'ELETTRIFICATORE utilizzando un buon conduttore (es. treccia di rame non isolato del tipo per impianti di messa a terra).
COLLEGARE IL RECINTO ALLA BOCCOLA ROSSA CON UN CAVO BEN ISOLATO. Se il collegamento è molto lungo ed è necessario interrare parte di questo collegamento utilizzare un cavo che abbia un isolamento almeno di 20000 V.
Dopo essersi accertati che i collegamenti siano stati eseguiti correttamente in modo da assicurare dei buoni contatti elettrici, inserire la spina in una presa a 220 V. la lampada spia inizierà a segnalare il corretto funzionamento illuminandosi 40-50 volte ogni minuto.
Se si dovesse riscontrare un aumento eccessivo del numero di impulsi (**superiore a 60 al minuto)** staccare immediatamente l'apparecchio dell'alimentazione e farlo riparare.

PRECAUZIONI

ASSICURARSI che la recinzione sia disposta in modo che l'animale che la tocca possa arretrare liberamente
EVITARE che la recinzione sia disposta in zone particolarmente intricate di vegetazione in modo che l'animale possa liberamente allontanarsi
EVITARE di avvicinare qualsiasi materiale combustibile al recinto o al collegamento dello stresso con l'apparecchiatura.
Ricordarsi che, anche se l'apparecchiatura è realizzata per resistere alle intemperie, l'alimentazione di questo recinto è effettuata attraverso la rete a 220 V. Evitare, quindi, di installarlo all'aria aperta senza alcuna protezione. La presa e il cavo non devono mai essere esposti all'acqua.
EVITARE QUINDI DI TOCCARE IL CAVO DI ALIMENTAZIONE QUALORA FOSSE BAGNATO.
PRIMA DI INTERVENIRE TOGLIERE TENSIONE DALL'IMPIANTO.

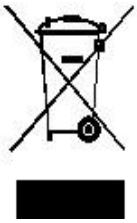
Per avere a disposizione *un recinto elettrico molto efficace*, non basta scegliere un'apparecchiatura di qualità, ma *è necessario seguire alcune regole fondamentali* per l'installazione del recinto stesso.

PICCHETTI : la distanza tra un picchetto e l'altro deve essere compresa tra 3 – 6 metri su terreno pianeggiante e può variare a seconda che l'impianto sia fisso o mobile e dalle irregolarità del terreno. È necessario prevedere dei rinforzi per consentire al picchetto di reggere la tensione del cavo.

ISOLATORI : devono essere di buona qualità e del tipo adatto all'uso specifico.

CONDUTTORE : la natura del conduttore (filo/corda/fettuccia) e la disposizione dello stesso dipende dal tipo e dalla taglia dell'animale a cui è dedicato il recinto :

- per i bovini è generalmente sufficiente un solo filo a circa 80 cm da terra;
- per gli ovini bisogna prevedere almeno 2-3 fili ad un'altezza tra 40 – 80 cm dal suolo oppure utilizzare reti conduttrici.

PRESA DI TERRA : nel caso che l'animale venga a contatto con il recinto il dolore provocato e quindi l'efficacia dell'impianto dipende da una buona presa di terra. È il terreno che deve fare da "secondo conduttore" ed è pertanto necessario dedicare molta cura e attenzione nel realizzare questa parte dell'impianto per ottenere i migliori risultati dell'apparecchiatura. Normalmente utilizzando due barre di ferro (non verniciato) interrate per almeno un metro, distanziate tra loro per due metri e collegate elettricamente in modo sicuro (togliere eventuale ruggine o residui di vernice) è possibile ottenere una presa di terra efficace.
Se il terreno è molto secco, per migliorare il contatto di terra, sarebbe opportuno tendere lungo tutto il recinto un ulteriore cavo a circa 20 cm dal suolo, allacciato alla presa di terra, collegandolo con un picchetto interrato ogni 50 mt circa.

Evitare assolutamente di collegare più elettrificatori allo stesso recinto.